**Maria donna orante**

Anno della preghiera in preparazione al Giubileo 2025

*Canto mariano*

C. O Dio, vieni a salvarmi

**℟. Signore, vieni presto in mio aiuto.**

C. Gloria al Padre e al Figlio

 e allo Spirito Santo.

**℟.** **Come era nel principio, e ora e sempre**

**nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

Nel cammino di quest’anno, in prossimità dell’anno del giubileo 2025, Papa Francesco ci invita a tornare alla preghiera; per questo recitiamo il santo Rosario guardando a Maria e a lei ci rivolgiamo, quale prima pellegrina di speranza fin sotto la croce.

Preghiamo.

Padre Santo, nella tua bontà hai offerto alla tua Chiesa in Maria di Nazaret uno specchio esemplare della donna orante. È lei la Vergine in ascolto che accoglie lieta la Parola e la medita. È lei la Vergine orante che esalta nel cantico di lode la misericordia di Dio e intercede a favore degli sposi. È lei la donna feconda che per potenza di Spirito Santo genera il Figlio e presso la croce è proclamata Madre di tutta l’umanità. È la Madre vigilante che attende senza esitazioni la vittoria di Cristo sulla morte e aspetta con fede il dono dello Spirito. Così anche noi ci uniamo con lei in preghiera mettendoci in ascolto della parola del Figlio tuo che in Maria si è incarnato. Egli è Dio e vive regna nei secoli dei secoli. **Amen**

1. L’eccomi di Maria

**Dal Vangelo secondo Luca (1,26-28)**

Al sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: “Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te”.

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”.

Allora Maria disse all’angelo: “Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?”. Le rispose l’angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio”. Allora Maria disse: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”. E l’angelo si allontanò da lei.

**Dalle parole di Papa Francesco**

Maria è in preghiera, quando l’arcangelo Gabriele viene a portarle l’annuncio a Nazareth. Il suo “Eccomi”, piccolo e immenso, che in quel momento fa sobbalzare di gioia l’intera creazione, era stato preceduto nella storia della salvezza da tanti altri “eccomi”, da tante obbedienze fiduciose, da tante disponibilità alla volontà di Dio. Non c’è modo migliore di pregare che mettersi come Maria in un atteggiamento di apertura, di cuore aperto a Dio: “Signore, quello che Tu vuoi, quando Tu vuoi e come Tu vuoi”. Cioè, il cuore aperto alla volontà di Dio.

*Padre nostro
Ave Maria (dieci volte)
Gloria al Padre*

1. Custodire tutto nel cuore

**Dal Vangelo secondo Luca (2,15-19)**

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l’un l’altro: “Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere”. Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

**Dalle parole di Papa Francesco**

«Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19). Così l’evangelista Luca ritrae la Madre del Signore nel Vangelo dell’infanzia. Tutto ciò che le capita intorno finisce con l’avere un riflesso nel profondo del suo cuore: i giorni pieni di gioia, come i momenti più bui, quando anche lei fatica a comprendere per quali strade debba passare la Redenzione. Tutto finisce nel suo cuore, perché venga passato al vaglio della preghiera e da essa trasfigurato. Che si tratti dei doni dei Magi, oppure della fuga in Egitto, fino a quel tremendo venerdì di passione: tutto la Madre custodisce e porta nel suo dialogo con Dio.

*Padre nostro
Ave Maria (dieci volte)
Gloria al Padre*

1. Il canto del Magnificat

**Dal Vangelo secondo Luca (1,46b-55)**

“L’anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva.

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente

e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia

per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre”.

**Dalle parole di Papa Francesco**

Qualcuno ha paragonato il cuore di Maria a una perla di incomparabile splendore, formata e levigata dalla paziente accoglienza della volontà di Dio attraverso i misteri di Gesù meditati in preghiera. Che bello se anche noi potremo assomigliare un po’ alla nostra Madre! Con il cuore aperto alla Parola di Dio, con il cuore silenzioso, con il cuore obbediente, con il cuore che sa ricevere la Parola di Dio e la lascia crescere come un seme del bene della Chiesa.

*Padre nostro
Ave Maria (dieci volte)
Gloria al Padre*

1. Fate quello che vi dirà

**Dal vangelo secondo Giovanni (6,1-11)**

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c’era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: “Non hanno vino”. E Gesù le rispose: “Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora”. Sua madre disse ai servitori: “Qualsiasi cosa vi dica, fatela”.

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: “Riempite d’acqua le anfore”; e le riempirono fino all’orlo. Disse loro di nuovo: “Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto”. Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l’acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l’acqua - chiamò lo sposo e gli disse: “Tutti mettono in tavola il vino buono all’inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora”.

Questo, a Cana di Galilea, fu l’inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Dalle parole di Papa Francesco**

Maria è aperta alla voce di Dio che guida il suo cuore, che guida i suoi passi là dove c’è bisogno della sua presenza. Presenza silenziosa di madre e di discepola. Maria è presente perché è Madre, ma è anche presente perché è la prima discepola, quella che ha imparato meglio le cose di Gesù. Maria non dice mai: “Venite, io risolverò le cose”. Ma dice: “Fate quello che Lui vi dirà”, sempre indicando con il dito Gesù. Questo atteggiamento è tipico del discepolo, e lei è la prima discepola: prega come Madre e prega come discepola.

*Padre nostro
Ave Maria (dieci volte)
Gloria al Padre*

1. Maria Madre della Chiesa.

**Dagli Atti degli Apostoli (1,12-14)**

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

**Dalle parole di Papa Francesco**

Maria accompagna in preghiera tutta la vita di Gesù, fino alla morte e alla risurrezione; e alla fine continua, e accompagna i primi passi della Chiesa nascente (cfr At 1,14). Maria prega con i discepoli che hanno attraversato lo scandalo della croce. Prega con Pietro, che ha ceduto alla paura e ha pianto per il rimorso. Maria è lì, con i discepoli, in mezzo agli uomini e alle donne che suo Figlio ha chiamato a formare la sua Comunità. Maria non fa il sacerdote tra loro, no! È la Madre di Gesù che prega con loro, in comunità, come una della comunità. Prega con loro e prega per loro. E, nuovamente, la sua preghiera precede il futuro che sta per compiersi: per opera dello Spirito Santo è diventata Madre di Dio, e per opera dello Spirito Santo, diventa Madre della Chiesa.

*Padre nostro
Ave Maria (dieci volte)
Gloria al Padre*

**Salve Regina**

**LITANIE della LUMEN GENTIUM**

Signore, pietà **Signore, pietà.**

Cristo, pietà **Cristo, pietà.**

Signore, pietà **Signore, pietà.**

Cristo, ascoltaci **Cristo, ascoltaci.**

Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici.**

Santa Madre di Dio **prega per noi**

Figlia prediletta del Padre **prega per noi**

Madre del Verbo incarnato **prega per noi**

Tempio dello Spirito Santo **prega per noi**

Vergina scelta da tutta l’eternità **prega per noi**

Novella Eva **prega per noi**

Figlia di Adamo **prega per noi**

Figlia di Sion **prega per noi**

Vergine Immacolata **prega per noi**

Vergine di Nazaret **prega per noi**

Vergine adombrata dallo Spirito **prega per noi**

Madre del Signore **prega per noi**

Madre dell’Emmanuele **prega per noi**

Madre di Cristo **prega per noi**

Madre di Gesù **prega per noi**

Madre del Salvatore **prega per noi**

Socia del redentore **prega per noi**

Tu che hai accolto la Parola **prega per noi**

Tu che hai dato al mondo la Vita **prega per noi**

Tu che hai presentato Gesù al Tempio **prega per noi**

Tu che hai mostrato Gesù ai Magi **prega per noi**

Tu che hai allietato la mensa di Cana **prega per noi**

Tu che hai collaborato all’opera della salvezza **prega per noi**

Tu che hai sofferto presso la Croce **prega per noi**

Tu che hai implorato il dono dello Spirito **prega per noi**

Madre dei viventi **prega per noi**

Madre dei fedeli **prega per noi**

Madre di tutti gli uomini **prega per noi**

Eletta tra i poveri del Signore **prega per noi**

Umile ancella del Signore **prega per noi**

Serva della Redenzione **prega per noi**

Pellegrina nel cammino della fede **prega per noi**

Vergine dell’obbedienza **prega per noi**

Vergine della speranza **prega per noi**

Vergine dell’amore **prega per noi**

Modello di Santità **prega per noi**

Membro eminente nella Chiesa **prega per noi**

Immagine della Chiesa **prega per noi**

Madre della Chiesa **prega per noi**

Avvocata nostra **prega per noi**

Aiuto dei cristiani **prega per noi**

Soccorso dei poveri **prega per noi**

Mediatrice di grazia **prega per noi**

Assunta alla gloria celeste **prega per noi**

Glorificata nel corpo e nell’anima **prega per noi**

Esaltata sopra gli angeli e i santi **prega per noi**

Regina dell’universo **prega per noi**

Segno di consolazione **prega per noi**

Segno di sicura speranza **prega per noi**

Segno della gloria futura **prega per noi**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, o Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Preghiamo.

Signore, che nella Vergine Maria ci hai dato un modello di somma umiltà e di carità sublime,

fa’ che la tua Chiesa si consacri con stessa dedizione alla tua gloria e al servizio dell’uomo

e diventi per tutti i popoli segno e strumento del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

℟. **Amen**